

Il cuore verde si ripresenta alla grande kermesse con una significativa selezione del cluster

POLO AEROSPAZIALE IN VOLO A PARIGI

► PERUGIA

Anche quest'anno le aziende del Polo aerospaziale dell'Umbria parteciperanno alla fiera internazionale "Paris air show" di Le Bourget - a pochi chilometri da Parigi - in programma dal 15 al 21 giugno. Il Polo aerospaziale dell'Umbria, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Regione Umbria e dal Centro Estero Umbria, partecipa per la quarta volta alla manifestazione insieme a: Cbl

Electronics, Comear, Fucine Umbre, Ncm, Oma, Qfp, Rf Mycrotech, SkyRobotic, Umbra Group.

L'Umbria si appresta dunque a presentare una selezione significativa del suo cluster di settore, che conta complessivamente 28 imprese, con oltre 2.300 addetti e che costituisce uno dei pochi comparti che, negli ultimi anni di crisi generale, ha mantenuto livelli di crescita costante. ◀



Le eccellenze del Polo aerospaziale in scena al "Paris air show"

Dal 15 al 21 giugno Le Bourget ospiterà il salone internazionale per l'aeronautica e l'aerospazio: 28 le imprese umbre presenti

PERUGIA - Anche quest'anno le aziende del Polo aerospaziale dell'Umbria parteciperanno alla fiera internazionale "Paris air show" di Le Bourget - a pochi chilometri da Parigi - in programma dal 15 al 21 giugno. Il "Paris air show", che si svolge ogni due anni, è il più importante salone internazionale dedicato all'aeronautica e all'aerospazio



Antonio Alunni

ed è una grande occasione di incontro tra tutti gli operatori del settore. Dal 15 al 21 giugno, quindi, l'attenzione globale sarà concentrata sul meglio della produzione di sistemi e componenti aeronautici e spaziali. Con oltre 350 mila visitatori, più di 2.200 espositori, 285 delegazioni internazionali, più di 3.000 giornalisti accreditati, la fiera di Le Bourget rappresenta un appuntamento interessante per le imprese aerospaziali di tutto il mondo.

Con questa consapevolezza, il Polo aerospaziale dell'Umbria, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Regione e dal Centro estero Umbria, partecipa per la quarta volta alla manifestazione insieme a: Cbl Electronics, Comear, Fucine umbre, Ncm, Oma, Qfp, Rf Mycrotech, SkyRobotic, Umbra Group.

L'Umbria si appresta dunque a presentare una selezione significativa del suo cluster di settore, che conta complessivamente 28

imprese, con oltre 2.300 addetti e che costituisce uno dei pochi comparti che, negli ultimi anni di crisi generale, ha mantenuto livelli di crescita costante. In programma durante la settimana parigina ci sono, oltre a numerosi incontri bilaterali, tanti appuntamenti che hanno l'obiettivo di mettere in contatto diretto le aziende umbre con importanti operatori del settore.

«Da quando è stato costituito il Polo aerospaziale non abbiamo mai mancato di partecipare a questo importantissimo appuntamento - ha sottolineato il presidente Antonio Alunni - così come siamo sempre stati presenti a Londra-Farnborough. Abbiamo cominciato nel 2009 con Parigi e oggi ci apprestiamo a tornarvi per la quarta volta, nella certezza che anche questa edizione costituirà un'occasione per nuove opportunità di business. Le esperienze passate hanno infatti determinato per molte delle nostre imprese occasioni uniche di confronto con i grandi operatori del settore, contribuendo in maniera determinante alla crescita e all'affermazione delle nostre realtà. Un ringraziamento particolare alla Regione, al Centro estero dell'Umbria e alle Casse di risparmio dell'Umbria per il sostegno che hanno sempre riservato alle nostre iniziative».



**Per noi è una grande
occasione per nuove**

opportunità di business »

Antonio Alunni, presidente Polo aerospaziale dell'Umbria



La presidente Catuscia Marini visita a Parigi le aziende umbre che sono presenti all'importante esposizione mondiale

Aerospazio, uno dei settori di punta dell'economia regionale

► PERUGIA

"Il dinamismo del settore dell'aerospazio, uno dei settori di punta dell'economia regionale, ci conforta rispetto alla direzione delle politiche regionali che con la programmazione dei fondi strutturali sono orientati a supportare i temi della ricerca dell'innovazione e dell'internazionalizzazione". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, che ha visitato a Parigi, le imprese umbre aderenti al Polo dell'aerospazio che partecipano alla 51 edizione del Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio di Parigi-Le Bourget, il principale appuntamento fieristico per l'industria aeronautica mondiale.

Per la presidente Marini si tratta di fattori che "possono contribuire a supportare questo comparto, e le imprese che ne fanno parte, verso un ulteriore percorso di consolida-



mento e crescita. Solo dalla combinazione di competenze imprenditoriali, qualità e motivazione dei lavoratori, politiche pubbliche orientate selettivamente verso obiettivi di crescita e sviluppo - ha aggiunto Marini - è possibile trarre vantaggio dai segnali di ripresa economica che co-

minciano ed evidenziarsi anche in Umbria".

Dal 2009, anno in cui è iniziata la partnership tra il distretto dell'aerospazio regionale e la Regione Umbria, attraverso il Centro Estero Umbria, sono state molte le iniziative realizzate, soprattutto per favorire azioni di promozione sui mercati internazionali e nello specifico sulle fiere di Parigi Le Bourget e Farnborough a Londra, numerosi ed importanti sono i risultati raggiunti.

I dati che ancora non incorporano il 2014 mostrano un incremento dei livelli occupazionali pari a 400 unità. Il fatturato aeronautico è cresciuto del 20 per cento collocandosi a 313 milioni, mentre l'utile ha visto una crescita pari all'88 per cento.

Allo stesso modo sono cresciuti indicatori quali Ebit e Patrimonio dell'ordine del 30 e 20 per cento, con una forza lavoro di circa 2.500 dipenden-

ti ed un valore della produzione aggregata attestata sui 450 milioni di euro di euro.

Territorialmente la maggior parte della forza produttiva si trova nel comprensorio di Foligno (circa 2.000 dipendenti), ma la presenza delle aziende è spalmata su tutto il territorio della regione: da Umbertide, a Perugia a Terni. Le imprese umbre presenti a Parigi sono: CBL Electronics Todi; Comear Spello; Fucine Umbre Terni; NCM Foligno; Fomap Assisi; Oma Tonti Foligno; Qfp Spoleto; RF Mycrotech Perugia; SkyRobotic Terni; Umbra Group Foligno. Con oltre 350 mila visitatori, più di 2.200 espositori, 285 delegazioni internazionali, più di 3.000 giornalisti accreditati, la fiera di Le Bourget rappresenta un appuntamento immancabile per le imprese aerospaziali di tutto il mondo. ◀



Aerospaziale umbro, Marini in visita a Parigi

PERUGIA - «Il dinamismo del settore dell'aerospazio, uno dei settori di punta dell'economia regionale, ci conforta rispetto alla direzione delle politiche regionali che con la programmazione dei fondi strutturali sono orientati a supportare i temi

della ricerca dell'innovazione e dell'internazionalizzazione». È il commento della presidente Marini che ha visitato a Parigi, le imprese umbre del Polo dell'aerospazio presenti al Salone internazionale dell'aeronautica.



SUCCESSO A PARIGI IL PRESIDENTE: «TRENTA PER CENTO IN PIÙ DI NUOVI CLIENTI»

Il Polo aerospaziale prende il volo

Oltre 180 incontri con imprese del settore e intese commerciali

di SILVIA ANGELICI

- PERUGIA -

L'UMBRIA che fa impresa «decolla» con il Polo dell'aerospazio e si aggiudica anche le future risorse finanziarie stanziare da Palazzo Donini. La conferma arriva da una vetrina di portata mondiale: l'International airshow «Le Bourget», il salone dell'aeronautica che si è concluso il mese scorso a Parigi. Oltre 180 incontri con le principali imprese del settore, numerosi contatti e nuovi accordi commerciali e produttivi che testimoniano dunque come il Polo aerospaziale dell'Umbria sia ormai una eccellenza che si è affermata a livello in-

CATIUSCIA MARINI
«La Regione continuerà a sostenerlo destinandogli parte dei fondi strutturali»



SODDISFAZIONE
 Da sinistra il presidente del Polo, Antonio Alunni; la governatrice Catuscia Marini e il vicepresidente del Polo, Antonio Baldaccini

ternazionale.

«E' LA SETTIMA volta che ci troviamo a fare il bilancio di questa manifestazione - ha detto il presidente del Polo, Antonio Alunni (Fucine Umbre), presenti anche il vice presidente del Polo, Antonio Baldaccini (UmbraGroup), e la presidente della Regione Umbria

Catuscia Marini -. Un bilancio che è di anno in anno in crescita. Nel nostro stand abbiamo incontrato, oltre a clienti consolidati, un 30% in più di nuovi clienti, e abbiamo ospitato molti dei presidenti e degli amministratori delegati delle principali aziende che controllano il mercato aeronautico mondiale, a testimonianza della qualità delle relazioni che sono state atti-

vate. Il Polo si presenta in modo unito e coeso - ha aggiunto Alunni - ciò ci consente di rafforzare le nostre azioni promozionali e commerciali e di competere con distretti di maggiori dimensioni o appartenenti a regioni più grandi». Soddisfatta la governatrice Marini: «Le imprese del Polo dell'aerospazio rappresentano l'Umbria che noi vogliamo nel pre-

sente e nel futuro - ha detto -. Imprese che hanno propensione alla ricerca e all'innovazione, che si caratterizzano per grande qualità industriale, della produzione e organizzativa. Si tratta di aziende principalmente orientate all'export, capaci di aumentare fatturato e occupazione. E' su di loro che la Regione continuerà a scommettere, destinando parte dei fondi strutturali».



ORGOGGIO L'AMMINISTRATORE DELEGATO BALDACCINI: 'ALTRO CAPITOLO DELLA NOSTRA STORIA'
L'«Umbra Cuscinetti» firma l'accordo per gli Airbus

-PERUGIA-
LA VETRINA della Fiera dell'aeronautica di Parigi-Le Bourget ha già dato alla nostra regione i suoi primi tangibili e importanti risultati. Nello stand del Polo aerospaziale dell'Umbria, infatti, Umbra Cuscinetti e Utc Aerospace Systems hanno siglato nei giorni scorsi un accordo (nella foto) per la progettazione e la produzione di viti a ricir-

colo di sfere per applicazione *Thrust Reverse* su Airbus di nuova generazione. Si tratta, come spiegato dall'amministratore delegato di Umbra Cuscinetti, Antonio Baldaccini, di un contratto molto importante che da solo ha inciso sul fatturato dell'azienda di circa il 7%. «Dopo molti mesi di trattative - chiarisce l'imprenditore - abbiamo raggiunto un accordo con una delle più importanti azien-

de del mondo nel settore aeronautico».

«**QUESTA INTESA** rafforza i nostri rapporti con Utc Aerospace Systems e rappresenta l'inizio di un nuovo capitolo della storia del nostro Gruppo. La fiducia tra partner, insomma, produce sempre grandi risultati».

Silvia Angelici



Umbra Cuscinetti, maxi affare da 100 milioni

Polo aerospaziale: grandi numeri al salone di Parigi. Oltre 180 incontri commerciali e numerosi accordi

PERUGIA - Un successo per il Polo aerospaziale umbro e per Umbra Cuscinetti che, in quel di Parigi, ha sottoscritto un maxi-contratto decennale dal oltre 100 milioni di euro per realizzare parti del motore di un nuovo modello di Airbus. La Francia porta bene all'Umbria. Perché? Con oltre 180 incontri con le principali imprese del settore aeronautico, numerosi contatti e nuovi accordi commerciali e produttivi sottoscritti (a testimonianza del fatto che il Polo aerospaziale dell'Umbria sia ormai una eccellenza a livello internazionale), è facile capire come il bilancio della partecipazione dell'aerospazio umbro all'International Paris Airshow Le Bourget (il più importante salone del mondo), abbia il sapore di una deliziosa bottiglia di champagne.

Un terzo di clienti in più. «È la settima volta che ci troviamo a fare il bilancio di questa manifestazione - ha detto il presidente del Polo, Antonio Alunni (Fucine Umbre) - Un bilancio che è di anno in anno in crescita. Nel nostro stand abbiamo incontrato, oltre a clienti consolidati, un 30 per cento in più di nuovi clienti, e abbiamo ospitato molti dei presidenti e degli amministratori delegati delle principali aziende che controllano il mercato aeronautico mondiale, a testimonianza della qualità delle relazioni che sono state attivate. Il Polo aerospaziale umbro si presenta in modo unito e coeso - ha aggiunto, - ciò ci consente di rafforzare le nostre azioni promozionali e commerciali e di competere con distretti di maggiori dimensioni o appartenenti a regioni più grandi». Le fiere internazionali sono un'occasione di sviluppo per le imprese umbre. Per questo, ha ribadito Alunni, l'obiettivo futuro è «quello di aumentare la presenza nelle manifestazioni di livello internazionale, anche in quelle che riguardano specifici settori».

Gli occupati cresciuti del 17%. La delegazione umbra a Parigi ha visto la partecipazione di dieci delle 28 aziende associate al Polo con 60 persone presenti nei giorni dell'iniziativa. La punta di un iceberg che fa segnare grandi numeri: dal 2009 al 2013 il numero degli occupati nelle aziende associate è cresciuto del 17 per cento, attualmente sono circa 2500 unità, così come sono cresciuti del 20 per cento i ricavi.



Umbra Cuscinetti col botto. Molto soddisfatto per la partecipazione all'International Paris Airshow di Le Bourget anche il vice presidente del Polo, Antonio Baldaccini. «Una tappa importante ed una vetrina straordinaria per le aziende umbre del settore», ha detto. Così come straordinario è l'accordo siglato durante il salone tra Utc Aerospace Systems e Umbra Cuscinetti per la progettazione e produzione di viti a ricircolo di sfere per applicazione "Thrust Reverse" per un futuro modello di Airbus. I motori dei grandi giganti del cielo, insomma, parleranno ancora più umbro. «Dopo 15 mesi di trattative, abbiamo raggiunto un accordo con una delle più importanti aziende del mondo nel settore aeronautico. Questo accordo - ha concluso - rafforza i nostri rapporti con Utc Aerospace Systems e rappresenta l'inizio di un nuovo capitolo della storia del nostro Gruppo». L'accordo avrà durata decennale e un valore pari al 7,5% del fatturato complessivo di Umbra. In soldoni oltre 10 milioni l'anno per

dieci anni: più di cento milioni in totale.

Obiettivi e futuro

Alunni: «Aumentare la presenza anche nelle fiere relative a settori specifici». Marini in pista: «La Regione sosterrà ancora di più la promozione delle aziende»

+20%

È l'aumento di fatturato fatto segnare dalle aziende del Polo umbro in questi ultimi anni

Marini, Regione in campo. «Le imprese del Polo dell'aerospazio rappresentano l'Umbria che noi vogliamo nel presente e nel futuro - ha detto la presidente della Regione, Catuscia Marini - Imprese che hanno propensione alla ricerca e all'innovazione, che si caratterizzano per grande qualità industriale, della produzione e organizzativa. Si tratta di aziende principalmente orientate all'export, capaci di aumentare fatturato e occupazione. Sono imprese che fanno quanto richiesto dal mercato globale ed è su di loro che la Regione continuerà a scommettere, sostenendole nella promozione e destinando loro parte dei fondi strutturali».

A. LUC.

